Cos’è l’Avvento?

2 Dicembre 2023



L’Avvento è un periodo di preparazione al Natale, che dura circa quattro settimane.

Sommario

1. L’Avvento è un periodo di preparazione al Natale, che dura circa quattro settimane.
    1.1. -Quando inizia l’Avvento e quanto dura?
    1.2. -I Simboli dell’Avvento.
    1.3. PERDONARE
    1.4. INCONTRO
    1.5. SERVIRE
    1.6. PREGARE

Etimologicamente la parola avvento deriva dal latino *adventus*, che significa “arrivo” o “venuta”. L’arrivo si riferisce alla nascita di Gesù Cristo, il Messia, che si celebra il 25

dicembre.
Pertanto, l’Avvento invita i fedeli a rimanere fiduciosi, preparati e vigili mentre attendono la nascita del Salvatore. Allo stesso tempo annuncia la seconda venuta del Messia alla fine dei tempi.

L’Avvento è anche il primo tempo dell’anno liturgico della Chiesa. Seguono, nell’ordine, i seguenti tempi o periodi: Natale, primo tempo ordinario, Quaresima, triduo pasquale, Pasqua e secondo tempo ordinario.

-Quando inizia l’Avvento e quanto dura?

L’Avvento inizia quattro domeniche prima del Natale, che possono coincidere con l’ultima domenica di novembre o la prima domenica di dicembre. Termina invariabilmente il 24 dicembre, vigilia di Natale.
Poiché la sua insorgenza è variabile, il periodo di avvento può durare dai ventuno ai ventotto giorni. In ogni caso contiene sempre quattro domeniche.

-I Simboli dell’Avvento.

Nell’Avvento vengono utilizzati diversi simboli, come il colore dei paramenti liturgici e la corona dell’Avvento. Inoltre, le letture dell’Eucaristia ricordano sempre l’annuncio della venuta del Messia.
Durante l’Avvento, il presbitero o sacerdote indossa la casula colore viola, che rappresenta gli atteggiamenti di preparazione, contrizione e vigilanza prima dell’arrivo di Gesù.
Tuttavia, nella terza domenica di Avvento, detta Gaudete, il sacerdote usa il colore rosa, simbolo di gioia per l’avvicinarsi del Natale.

PERDONARE

> Il primo proposito dell’Avvento per avvicinarci al Signore è il perdono. Vediamo nei nostri cuori quante ferite abbiamo, quanti rancori portiamo, quante persone ci hanno deluso e quante persone abbiamo deluso noi.
>
> “Tornate a Dio, perché il regno dei cieli è vicino!” (Matteo 3,2).
>
> *Giovanni Battista gridò nel deserto*

INCONTRO

Il secondo proposito che propongo per questo Avvento è l’incontro.
Papa Francesco ci parla di una Chiesa in uscita che cerca ai peccatori, agli ignorati, i dimenticati e i rifiutati nella nostra società.

> “…perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi”.
>
> *(Matteo 25)*

SERVIRE

Il terzo proposito che suggerisco è il servizio. Nell’Avvento aspettiamo il Signore che viene a servire, perciò come discepoli siamo chiamati a imitarlo.

> “Così infatti il Figlio dell’uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per una moltitudine”.
>
> *(Matteo 20,28)*

PREGARE

Il quarto proposito di questo tempo di Avvento è la preghiera.
Prendiamoci il tempo per meditare con le Sacre Scritture, la Liturgia delle Ore, la Santa Messa, durante e dopo la visita al Santissimo Sacramento e con la preghiera personale. La Chiesa inizia saggiamente l’anno liturgico con quattro settimane di preparazione al Natale. Tradizionalmente in molte parrocchie vediamo la corona dell’Avvento; quattro candele accese di domenica in domenica che rappresentano come l’oscurità si dissipa con la luce, con l’avvicinarsi del Natale.